

## **GIOVEDÌ II di Pasqua**

Dal vangelo secondo Giovanni (3,31-36)

Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti.

Egli attesta ciò che ha visto e udito,  
eppure nessuno accetta la sua testimonianza.

Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio:  
senza misura egli dà lo Spirito.

Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna;

chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui.

**COMMENTO** *Negli occhi abbiamo la luce della Pasqua, con il suo bagliore di risurrezione e di vita, dopo i giorni oscuri della passione e della morte. Il Padre ha esaltato il suo Figlio, e così noi lo riconosciamo come il Messia, cui il Padre ha messo ogni cosa nelle mani. Giovanni nel vangelo ci spiega cosa sia la fede in Cristo attraverso il suo contrario. Chi non crede, non ha il Figlio come maestro e guida. Rimane lontano dalla conoscenza di Dio e del bene. Come al buio non vede. Rimane nella condizione di lontananza, di ribellione, di indifferenza e di ostilità a Dio. Chi crede invece, sceglie di lasciarsi condurre da Gesù, per avere un rapporto di comunione e di affetto con Dio: questa è la vita eterna.*

## **PREGHIAMO** **Cantico Is 12**

Ti lodo, Signore;  
tu eri in collera con me,  
ma la tua collera si è placata

e tu mi hai consolato.

Ecco, Dio è la mia salvezza;  
io avrò fiducia, non avrò timore,  
perché mia forza e mio canto è il Signore;  
egli è stato la mia salvezza».

Attingerete acqua con gioia  
alle sorgenti della salvezza.

In quel giorno direte:

«Rendete grazie al Signore  
e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere,  
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore,  
perché ha fatto cose eccelse,  
le conosca tutta la terra.

Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,  
perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele

Preghiamo.

O Padre, che ci rendi partecipi  
del mistero pasquale  
del tuo Figlio morto e risorto,  
donaci di accogliere con cuore puro e docile  
la parola di vita che ci ha rigenerati come tuoi figli  
perché animati dallo Spirito di adozione filiale  
camminiamo sempre in novità di vita,  
diventando instancabili operatori della verità  
per portare abbondanti frutti di fraterno amore.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.